



## Porsche vince la Petit Le Mans e tutti i campionati GT

06/10/2015 Tudor United SportsCar Championship, Round 10, Petit Le Mans a Braselton/USA

Gran finale di stagione negli Stati Uniti: alla Petit Le Mans, sullo storico circuito di Road Atlanta, Porsche ha conseguito la sua prima vittoria assoluta nella classica gara di durata e, grazie a questo successo storico, si è assicurata tutti i titoli nella classe GTLM del campionato United SportsCar Championship. Lottando contro una pioggia a volte torrenziale, Patrick Pilet (Francia), Nick Tandy (Gran Bretagna) e Richard Lietz (Austria) hanno battuto tutti i prototipi più potenti e più leggeri della loro Porsche 911 RSR da 470 CV, basata sulla settima generazione dell'icona sportiva 911 e schierata con il Team Porsche North America. È la prima volta che una vettura da corsa GT derivata dalla serie ottiene la vittoria assoluta nei più importanti campionati automobilistici del continente nordamericano.

Tutte le cose buone arrivano nel segno del quattro: Patrick Pilet e Nick Tandy hanno lottato duramente per la quarta vittoria della stagione con la 911 RSR dopo Bowmanville, Road America e Virginia. Quest'ultimo successo, arrivato dopo gli altri nelle più importanti classiche nelle gare di durata degli Stati Uniti, Daytona e Sebring, segna una pietra miliare nella carriera dei piloti professionisti Porsche: il

francese ha in tasca il titolo della classifica Piloti dello United SportsCar Championship e il britannico è riuscito a vincere sia la 24 Ore di Le Mans sia la Petit Le Mans con Porsche, nella stessa stagione e in due classi diverse.

L'inizio della 18ª edizione della Petit Le Mans è stato dominato dallo spettacolare inseguimento della 911 RSR di Porsche Nord America. Anche se avevano ottenuto la pole position nelle qualificazioni del giorno precedente, sia Earl Bamber sia Nick Tandy sono dovuti partire dal fondo della griglia. Dopo un'uscita di pista nella qualificazione, il telaio della vettura del pilota neozelandese è stato sostituito durante la notte. Nel corso delle verifiche tecniche, l'altezza da terra della 911 di Tandy, che aveva ottenuto il secondo miglior tempo, è risultata troppo ridotta quindi, in conformità con le normative, il vincitore di Le Mans è stato relegato al fondo della griglia di partenza. Ma non per molto: Earl Bamber, partito dalla 32ª posizione, dopo un solo giro aveva guadagnato la 25ª. Dopo due giri, il neozelandese aveva aggredito il circuito GTLM raggiungendo il sesto posto. Seguendo lo stesso esempio, Nick Tandy prima ha superato i prototipi GTD e poi è riuscito a battere i suoi rivali GTLM: dopo 16 giri è passato in testa, riu-scendo qualche volta a ottenere addirittura tempi sul giro più veloci dei prototipi sportivi nettamente più potenti.

Ma prima, la corsa era stata interrotta dopo soli due giri dal primo intervento di safety car. La pista allagata ha causato enormi problemi a molti piloti, indipendentemente dalla classe di appartenenza. L'organizzatore ha inviato speciali camion in pista, che hanno tentato di soffiare l'acqua fuori dal circuito con potenti turbine. Ma queste misure si sono rivelate insufficienti contro i fiumi d'acqua formatisi in molti punti della pista a causa della pioggia battente. Col passare del tempo, la pioggia è diventata torrenziale e le condizioni della gara sempre più impegnative.

Dopo un'ora, Nick Tandy è passato in testa per la prima volta, mantenendo la posizione per alcuni giri. Nel frattempo, Earl Bamber ha dovuto effettuare un pit-stop non programmato. La temperatura dell'acqua nella sua 911 RSR si stava alzando ed è stato necessario rimuovere del nastro dal suo radiatore. A causa di una foratura dopo un confronto con una vettura GTD nel primo giro, si è dovuto fermare un'altra volta. Costretto a rientrare ai box effettuando una sosta non permessa, ha ricevuto una penalità stop-and-go di 60 secondi, che gli è costata quattro giri togliendogli la possibilità di vincere. Bamber, infine, ha concluso in ottava posizione nella classe GTLM.

La Porsche 911 RSR N. 91, che grazie al motore posteriore ha beneficiato di un'ottima trazione sulla pista allagata, ha proseguito la sua grande performance col pilota francese Patrick Pilet, che è riuscito addirittura a mantenere la posizione di testa dal giro 135 al 152.

Quando la pioggia è diventata più intensa, anche gli sforzi instancabili dei commissari non sono bastati a drenare la pista dall'acqua. Dopo cinque ore e 21 minuti, la gara è stata interrotta, e tutte le vetture sono rientrate ai box, come un filo di perle. Alla fine, le auto sono tornate in pista per percorrere due giri di formazione dietro alla safety car. Patrick Pilet, in testa, ha consegnato la 911 RSR a Nick Tandy mentre era esposta la bandiera gialla. A semaforo verde, Tandy è passato dalla quarta alla terza posizione, prima che la sua avanzata fosse interrotta dal nono intervento della safety car. Ma non si è lasciato scoraggiare. Nel primo giro dopo il riavvio, il francese ha strappato la posizione di testa nella sua classe

correndo in prima posizione assoluta dopo 190 giri senza mai guardare indietro. Poiché le condizioni stavano ulteriormente peggiorando, dopo un altro intervento della safety car, la gara di dieci ore è stata interrotta a 7:51 ore e 199 giri completati.

Petit Le Mans ha rappresentato l'ultima gara per il team privato americano Porsche Falken Tire. Con Lupo Henzler (Germania) e Sellers Bryan (USA), Falken Tire ha celebrato molti successi nella American Le Mans Series e nello United SportsCar Championship, tra i quali le vittorie di classe alla Petit Le Mans nel 2013 e 2014 e in questa stagione alla sei ore di Watkins Glen. Alla loro gara di addio, la 911 RSR N. 17 in livrea blu e verde in alcuni momenti è stata in seconda posizione, concludendo la gara in settima posizione.

I team privati Porsche hanno celebrato una doppia vittoria della classe GTD con la Porsche 911 GT America. La vittoria è andata agli americani Patrick Lindsey, Spencer Pumpelly e Madison Snow in competizione per il Team Park Place Motorsports. I piloti del team Magnus Driver, John Potter e Andy Lally (entrambi americani) e Robert Renauer (Germania) hanno ottenuto il secondo posto.

# MEDIA ENQUIRIES



## Oliver Hilger

Spokesperson 911 and 718  
+49 (0) 170 / 911 3915  
oliver.hilger@porsche.de

### Link Collection

Link to this article

<https://newsroom.porsche.com/it/ppdb/2015/10/porsche-vince-la-petit-le-mans-e-tutti-i-campionati-gt.html>

Media Package

<https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/35555b62-b5c6-49de-b758-02c00e00132b.zip>